

XIX MEETING ERA
5-11 AGOSTO 2007
Lignano Sabbiadoro



GO TODAY TAKE YOUR WAY

PREGHIERA MEETING 2007

Signore, insegnaci che la vita è un cammino.
Tu cammini al nostro fianco sempre,
anche quando non ce ne accorgiamo.
Insegnaci l'attenzione alle piccole cose.
Donaci occhi aperti per vedere le meraviglie del creato,
per scorgere la sofferenza di chi incontriamo lungo il cammino.
Donaci mani pronte ad aiutare,
metti sulla nostra bocca parole e sorrisi di bontà.

Signore, insegnaci che la nostra vita è un cammino,
la strada su cui si cammina insieme,
nella semplicità di essere quello che si è,
nella serenità dei propri limiti e peccati,
nella gioia di aver ricevuto tutto da te, dal tuo amore.

Signore, insegnaci che la nostra vita è un cammino con te,
per imparare, come te, a donarci per amore.
Tu, che sei la strada e la gioia
metti nel nostro cuore
la compassione per ogni uomo
perché tutti possano fare esperienza
del tuo amore attraverso di noi.

Amen



**GO TODAY TAKE YOUR WAY
MEETING ERA 2007
5-11 AGOSTO LIGNANO SABBIA D'ORO**

INTRODUZIONE

Il Meeting, giunto alla sua XIX edizione prende un volto nuovo nella sua organizzazione e strutturazione. All'interno dei Meeting, da diversi anni sono presenti non solo giovani ma anche famiglie e ragazzi; proprio per far fronte alle diverse esigenze e sensibilità si è pensata una nuova formula che possa esprimere l'idea di Famiglia del Rogate; pertanto il nostro Meeting ERA questo anno accoglie le diverse realtà di cui è composta l'Associazione: i giovani, i ragazzi del Teen ERA e le famiglie (ERA Senior).

Lo slogan: *GO TODAY, TAKE YOUR WAY – CAMMINA OGGI E TROVA LA TUA STRADA* è un invito a vivere le opportunità che il Meeting offre (amicizia, preghiera, divertimento...) e a saper cogliere quello che ognuno ritiene essere utile alla propria vita e per le proprie scelte.

L'itinerario spirituale quotidiano sarà guidato da alcune figure bibliche (i discepoli di Emmaus, la Maddalena, il giovane ricco, la Samaritana, Nicodemo); esempi di persone in ricerca che dopo l'incontro con una persona, Gesù, hanno fatto delle scelte concrete nella propria vita.

Gesù accoglieva e amava tutti, ponendo al centro la persona stessa.

Così è stato anche negli ultimi giorni della sua vita terrena, Egli ha incontrato persone che già conosceva e persone con le quali non aveva avuto ancora un contatto diretto.

Nel percorso che ci proponiamo di fare in questo Meeting, incontreremo anche noi alcune persone che sono state vicine a Gesù e il cui incontro ha trasformato le loro vite.

Le avvicineremo in momenti importanti e delicati per loro, così saremo chiamati a riflettere se, nella quotidianità della nostra vita, abbiamo vissuto situazioni simili; e se così non fosse, possiamo cercare di verificare cosa faremmo noi se ci succedesse di dover affrontare una analoga circostanza.

La nuova organizzazione e strutturazione del Meeting richiede l'investimento di tante energie e rinnovata disponibilità, ma questa è una sfida che siamo chiamati a rischiare per offrire una valida testimonianza di comunione, amicizia e coerenza agli impegni e promesse che assumiamo all'interno dell'Associazione.

DOMENICA 5 AGOSTO 2007

S. MESSA INIZIALE DEL MEETING

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)

Monizione *(Italiano)*

La Celebrazione Eucaristica di questa sera apre ufficialmente il cammino di questa settimana del nostro XIX Meeting. Eucarestia significa “rendere grazie”; noi allora vogliamo ringraziare prima di tutto il Signore che da diversi paesi ci ha riuniti per stare insieme nel suo nome. Il nostro grazie poi a Padre Annibale che ci vede uniti anche come grande famiglia rogazionista per condividere la ricchezza delle diverse vocazioni e percorrere insieme la strada che conduce al Signore Gesù nel quale siamo tutti fratelli.

Canto iniziale *(Italiano)*

(Si porta all' altare il cartellone con la strada, simbolo del cammino da percorrere insieme in questi giorni e una corda, indispensabile nelle escursioni per rimanere uniti e non disperdersi)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

A. **E con il tuo spirito.**

COLLETTA

Mostraci la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *(Slovacco)*

Dal libro del Qoelet (Qo 1, 2; 2, 21-23)

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità, tutto è vanità.

Perché chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare i suoi beni a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e grande sventura.

Allora quale profitto c'è per l'uomo in tutta la sua fatica e in tutto l'affanno del suo cuore con cui si affatica sotto il sole?

Tutti i suoi giorni non sono che dolori e preoccupazioni penose; il suo cuore non riposa neppure di notte. Anche questo è vanità!

Parola di Dio.

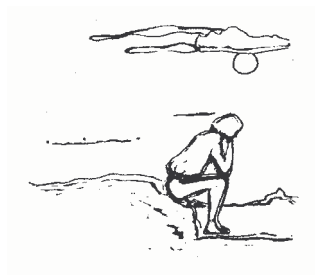
SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 94) *(Spagnolo)*

Rit. **Fà che ascoltiamo, Signore, la tua voce.**

Venite, applaudiamo al Signore,
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Venite, prostrati adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio,
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Ascoltate oggi la sua voce:
«Non indurite il cuore, come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova,
pur avendo visto le mie opere» .



SECONDA LETTURA (*Polacco*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (Col 3, 1-5. 9-11)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria.

Mortificate dunque quella parte di voi che appartiene alla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e quella avarizia insaziabile che è idolatria, cose tutte che attirano l'ira di Dio su coloro che disobbediscono. Anche voi un tempo eravate così, quando la vostra vita era immersa in questi vizi.

Ora invece deponete anche voi tutte queste cose: ira, passione, malizia, maldicenze e parole oscene dalla vostra bocca.

Non mentitevi gli uni gli altri. Vi siete infatti spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore.

Qui non c'è più Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro o Scita, schiavo o libero, ma Cristo è tutto in tutti. *Parola di Dio*

CANTO AL VANGELO (*Slovacco*)

Alleluia, alleluia.

Il regno dei cieli è vicino:
convertitevi e credete al vangelo.

Alleluia.

VANGELO (*Italiano*)

Dal vangelo secondo Luca (Lc 12, 13-21)

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, dì a mio fratello che divida con me l'eredità».

Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Guardatevi e tenetevi lontano da ogni cupidigia, perché anche se uno è nell'abbondanza la sua vita non dipende dai suoi beni».

Disse poi una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un buon raccolto. Egli ragionava tra sé: Che farò, poiché non ho dove riporre i miei raccolti? E disse: Farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò di più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e datti alla gioia. Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato di chi sarà?

Così è di chi accumula tesori per sé, e non arricchisce davanti a Dio». *Parola del Signore*

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI (nelle diverse lingue)

C. I nostri passi si sono incontrati per camminare insieme sulla strada che il Signore ci indicherà. Affidiamo a Lui le nostre attese e le nostre speranze e diciamo insieme:

Ascolta la nostra voce, Signore Gesù

Ceco

- Signore Gesù, ti affidiamo il Papa, i nostri Vescovi, i nostri sacerdoti e le consacrate, i nostri educatori: fa' che sentano sempre forte, in loro, il richiamo a trasmettere e a vivere concretamente il tuo Vangelo, preghiamo

Italiano

- Dio nostro Padre, ti affidiamo ciascuno di noi, ragazzi e ragazze, giovani, famiglie, che qui oggi professiamo la nostra fede in te: donaci di conoscere ancora e sempre più il progetto che tu hai per noi, perché assumiamo l'impegno di approfondire e di amare questa tua volontà, preghiamo

Slovacco

- Signore Gesù, amico unico e fedele, ti affidiamo tutti noi, ai quali tu chiedi di rendere vivo e operante il dono del Battesimo: fa' che la nostra risposta alla tua chiamata non sia egoista o indifferente, ma sia il segno di un cammino che mai si lascia frenare dalla stanchezza, preghiamo

Spagnolo

- Spirito santo, Amore infinito, ti affidiamo tutti coloro che conosciamo, i nostri parenti, gli amici: infondi nei loro cuori il desiderio di cercare la tua presenza per impegnarsi in cammini di coerenza, perseveranza e dedizione al prossimo, preghiamo

Polacco

- Per tutti noi che, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, cominciamo l'esperienza del Meeting: il Signore apra i nostri cuori ad accogliere i suoi doni e ad accoglierci reciprocamente per percorrere insieme la strada che conduce a Lui, preghiamo.

C. Padre, la tua tenerezza si espande su tutte le creature, che curi come una madre, proteggi e fai crescere: ascolta la nostra preghiera e insegnaci ad affidarci sempre alla tua provvidenza. Per Cristo nostro Signore. Amen

PROCESSIONE OFFERTORIALE (Italiano)

PANE E VINO (giovani)

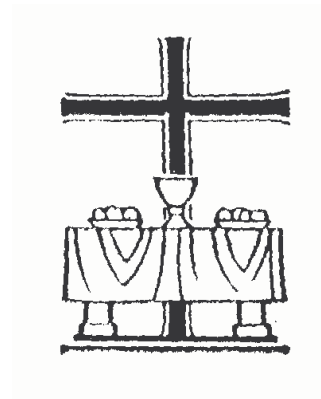
Ti offriamo il pane e il vino, nostro cibo quotidiano.
Signore, li hai voluti segni della tua nuova alleanza,
patto d'amore definitivo e di comunione con noi.

TOVAGLIA (una famiglia)

Ti offriamo la tovaglia. Signore,
è il segno dell'Eucaristia che si rinnova
ogni giorno sulla nostra mensa.
Con la speranza che ogni famiglia,
faccia della tua Parola, l'alimento essenziale
per la propria vita cristiana

CHIAVE (un ragazzo del TEEN ERA)

Portiamo all'altare una chiave,
come segno della nostra disponibilità,



in questi giorni, ad aprire il nostro cuore,
per accogliere tutte le cose belle che ci saranno donate.

Orazione sulle offerte

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo
e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita
in unione alla vittima spirituale, il tuo servo Gesù,
unico sacrificio a te gradito.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Per Cristo nostro Signore. AMEN.



Antifona alla comunione

Ci hai mandato, Signore,
un pane dal cielo,
un pane che porta in sè ogni dolcezza
e soddisfa ogni desiderio.

Canto di comunione (Ceco)

Dopo la comunione

Accompagna con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo,
e rendilo degno dell'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore.

Canto finale (Spagnolo)



LUNEDÌ 6 AGOSTO 2007

PREGHIERA DEL MATTINO

EMMAUS... PIEDI DEI DISCEPOLI
e
PIEDI DEL RISORTO...



Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Guida *(Italiano)*

E' possibile viaggiare da soli. Ma il buon camminatore sa che il grande viaggio è quello della vita ed esso esige dei buoni compagni. Il buon camminatore si preoccupa dei compagni scoraggiati, stanchi...Intuisce il momento in cui cominciano a disperare. Li prende per mano, là dove li trova. Li ascolta con intelligenza e delicatezza, soprattutto con amore, ridà coraggio e gusto per il cammino. La storia dell'uomo è sempre una storia di cammino, si dispiega sempre sul selciato di una storia segnata da incontri significativi, da esperienze di grande gioia e a volte da ferite profonde. La storia dell'uomo è sempre una storia di ricerca: l'uomo cerca Dio, ma anche Dio cerca l'uomo con una grande passione.

Rit. cantato

In ascolto della Parola

Dal vangelo secondo Luca (24,13-24) *(Slovacco)*

Narratore:*Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro:*

Gesù: *«Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?».*

Narratore: *Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse:*

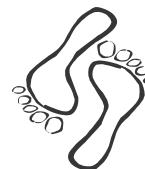
Clèopa: *«Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?».*

Gesù: *«Che cosa?».*

Clèopa: *«Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto».*

Presentazione dell'orma della giornata: Gesù è la nostra strada

Breve riflessione del celebrante



Salmo 138 (9-16) (Nelle diverse lingue)

(Spagnolo)

*Signore tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri.
Mi scruti quando cammino e quando riposo.*

(Ceco)

*Dove andare lontano dal tuo spirito,
dove fuggire dalla tua presenza?
Se salgo in cielo, là tu sei,
se scendo negli inferi eccoti.*

(Polacco)

*Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu Signore già la conosci tutta.*

(Italiano)

*Scrutami, Dio e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri:
vedi se percorro una via di menzogna
e guidami sulla via della vita.*

Guida (Italiano)

L'incontro con il Risorto trasforma alcuni fuggitivi in coraggiosi annunciatori della buona notizia che Egli è vivo. Giovanni Paolo II ha ricordato ai giovani che nella fede è possibile vincere ogni paura e camminare nel mondo in libertà e gioia piena.

(dopo ogni frase si canterà il canone di Taizè)

**Rit. Laudate omnes gentes, laudate Dominum,
Laudate omnes gentes, laudate Dominum.**

(Slovacco)

L.1. Non abbiate paura della vostra giovinezza e di quei profondi desideri che provate di felicità, di verità, di bellezza e di durevole amore!

GIOVANNI PAOLO II, *Messaggio per la XVIII Giornata mondiale della pace*

(Spagnolo)

L.2. Non abbiate paura e non stancatevi mai di ricercare le risposte vere alle domande che vi stanno di fronte. Cristo, la verità, vi farà liberi!

GIOVANNI PAOLO II, *Messaggio per la XVIII Giornata mondiale della pace*

(Polacco)

L.3. Non abbiate paura di proclamare, in ogni circostanza il Vangelo della Croce. Non abbiate paura di andare controcorrente!

GIOVANNI PAOLO II, *Omelia – 4 Aprile 2004*

(Ceco)

**L.4. Non abbiate paura di aspirare alla santità!
Del secolo che volge al suo termine e del nuovo millennio, fate un'era di uomini santi!**

GIOVANNI PAOLO II, *Omelia – 16 giugno 1999*

(Italiano)

**L.5. Non abbiate paura, perché Gesù è con voi!
Non abbiate paura di perdervi: più donerete e più ritroverete voi stessi!**

GIOVANNI PAOLO II, *Discorso ai giovani di Roma – 21 marzo 1997*

(Slovacco)

**L. 6. Non abbiate paura di Cristo! Fidatevi di lui fino in fondo!
Egli solo “ha parole di vita eterna”. Cristo non delude mai!**

GIOVANNI PAOLO II, *Discorso ai giovani di Poznan* – 3 Giugno 1997

(Spagnolo)

L.7. Non abbiate paura di dire “sì” a Gesù e di seguirlo come suoi discepoli. Allora i vostri cuori si riempiranno di gioia e voi diventerete una Beatitudine per il mondo. Ve lo auguro con tutto il mio cuore.

GIOVANNI PAOLO II, *Saluto ai giovani* – 24 Marzo 2000

(Polacco)

L.8. Non abbiate paura di aprire le porte a Cristo! Sì, spalancate le porte a lui! Non abbiate paura!

GIOVANNI PAOLO II, *Discorso a Tor Vergata*– 15 Agosto 2000

Preghiera conclusiva

Gruppo Ceco. Signore, anche noi siamo tuoi discepoli. Insieme oggi abbiamo ricevuto la tua parola e ti riconosciamo presente nella Parola che ascoltiamo.

Gruppo Italiano. Tu ci doni la gioia di essere presente e vivo in mezzo a noi. Tu sei il nostro grande amico e non ci abbandoni mai.

Gruppo Slovacco. Tu ci dai la forza di testimoniare a tutti il Vangelo, la bella notizia che hai affidato a noi perché giunga a tutti i tuoi figli.

Ci presentiamo a te con le nostre mani aperte (*tutti aprono le mani*) come chi vuole ricevere un dono grande.

Gruppo Spagnolo. Ti offriamo le nostre mani (*tutti alzano le mani aperte*) perché siamo disposti a darci da fare per essere testimoni della tua bontà.

Uniamo le nostre mani (*tutti si tengono per mano con i vicini*) per riconoscerci fratelli e sorelle di tutti gli uomini e le donne a cui possiamo annunciare che tu sei la risposta vera alle loro attese.

Gruppo Polacco. Manda su tutti noi il tuo Spirito per essere testimoni credibili di te e della tua presenza in mezzo a noi. Desideriamo aiutare tutti coloro che metterai sul nostro cammino a vivere con gioia ed entusiasmo la nostra missione in questo nostro tempo.

Orazione

Signore Gesù, fa che seguendo Te, impariamo a vivere nel tuo amore. Donaci il tuo Spirito perché illumini il nostro cammino e ci doni la tua forza. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

Canto (Slovacco)



CELEBRAZIONE EUCARISTICA

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE



Monizione *(Italiano)*

La Celebrazione Eucaristica è rendimento di grazie per tutto quello che ogni giorno viviamo e per CHI sappiamo “vedere” e incontrare. Solo l’incontro con Gesù può dare senso pieno alla nostra vita. La nostra vita cristiana è un cammino di trasformazione in Cristo: la festa di oggi ci invita a questa trasformazione. E’ bello incontrare Gesù e poter dire come Pietro “E’ bello per noi restare qui”; la luce di questo incontro, però, non può rimanere solo nostra, dobbiamo essere capaci di donarla a tutti coloro che incrociano il nostro cammino.

Canto iniziale *(Spagnolo)*

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. **Amen**

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

(Breve pausa di silenzio)

(Slovacco)

C. Signore, che con la tua luce illumini i nostri giorni, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

(Spagnolo)

C. Cristo, che sei la nostra speranza di vita, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

(Polacco)

C. Signore, che sei rivestito della luce divina, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. *Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.*

A. **Amen**

GLORIA A DIO NELL’ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che nella gloriosa Trasfigurazione del Cristo Signore, hai confermato i misteri della fede con la testimonianza della legge e dei profeti e hai mirabilmente preannunziato la nostra definitiva

adozione a tuoi figli, fa' che ascoltiamo la parola del tuo amatissimo Figlio per diventare coeredi della sua vita immortale.

Egli è Dio, e vive e regna...

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *(Italiano)*

La sua veste era candida come la neve.

Dal libro del profeta Daniele (Dn 7,9-10.13-14)

Io continuavo a guardare, quand'ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise. La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente. Un fiume di fuoco scendeva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano.

La corte sedette e i libri furono aperti. Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco apparire, sulle nubi del cielo, uno, simile ad un figlio di uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui, che gli diede potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano; il suo potere è un potere eterno, che non tramonta mai, e il suo regno è tale che non sarà mai distrutto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE *(Dal Salmo 96) (Slovacco)*

Rit. Splende sul suo volto la gloria del Padre.

Il Signore regna, esulti la terra, gioiscano le isole tutte.

Nubi e tenebre lo avvolgono,

giustizia e diritto sono la base del suo trono. **R.**

I monti fondono come cera davanti al Signore,

davanti al Signore di tutta la terra.

I cieli annunziano la sua giustizia

e tutti i popoli contemplan la sua gloria. **R.**

Tu sei, Signore, l'Altissimo su tutta la terra,

tu sei eccelso sopra tutti gli dèi. **R.**



SECONDA LETTURA *(Spagnolo)*

Questa voce, noi l'abbiamo udita scendere dal cielo.

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo (2 Pt 1,16-19)

Carissimi, non per essere andati dietro a favole artificiosamente inventate vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza.

Egli ricevette infatti onore e gloria da Dio Padre quando dalla maestosa gloria gli fu rivolta questa voce: "Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto".

Questa voce noi l'abbiamo udita scendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E così abbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO (Polacco)

R. Alleluia, alleluia.

Dalla nube luminosa si udì la voce del Padre:
“Questi è il mio Figlio diletto: ascoltatelo”.

R. Alleluia.



VANGELO (Polacco)

Questi è il mio Figlio prediletto.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 9,2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, loro soli. Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè, che discorrevano con Gesù.

Prendendo allora la parola, Pietro disse a Gesù: “Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia!”. Non sapeva infatti che cosa dire, poiché erano stati presi dallo spavento. Poi si formò una nube che li avvolse nell’ombra e uscì una voce dalla nube: “Questi è il Figlio mio prediletto: ascoltatelo!”. E subito guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare a nessuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell’uomo fosse risuscitato dai morti. Ed essi tennero per sé la cosa, domandandosi però che cosa volesse dire risuscitare dai morti. Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.** Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI (nelle diverse lingue)

C. Fratelli e sorelle, Dio il Padre si manifesta definitivamente attraverso Gesù: egli è inondato dalla luce della divinità di cui risplende il suo volto. E oggi si manifesta a noi in questa eucaristia, nella Parola e nella Presenza reale.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Illumina, o Signore, la nostra vita.

Ceco

- *O Signore, luce dell’universo creato, aiutaci ad emergere dalle tenebre del peccato e dell’egoismo per testimoniare con tutta la Chiesa la tua presenza d’amore nel mondo e la tua parola di misericordia nella storia, preghiamo.*

Italiano

- *O Signore, vita del mondo, accompagna l’umanità in cammino a uscire dalla situazione di*

ingiustizia e di violenza in cui vive, dona il tuo Spirito alle nazioni affinché compiano la pace, illumina il progresso umano verso il vero sviluppo della dignità di ogni essere, preghiamo.

Slovacco

- O Signore, forza divina in azione, dona ad ogni famiglia di vivere in un clima che favorisca l'educazione completa dei figli favorendo la maturazione e la realizzazione della loro vocazione secondo il progetto di Dio, preghiamo.

Polacco

- O Signore, a cui appartengono i secoli, apri il nostro cuore all'ascolto della tua Parola affinché possiamo condividere la gloria della tua vita trasformando noi stessi e testimoniando al mondo l'amore di Cristo, preghiamo.

C. O Padre, per l'Eucaristia, permettimi di avere comunione con la tua vita, affinché per mezzo di Cristo ti apparteniamo totalmente e risplenda sul nostro volto la sua stessa luce. Per Cristo nostro Signore. Amen

LITURGIA EUCARISTICA

Orazione sulle offerte

Santifica queste offerte, o Padre, per il mistero della Trasfigurazione del tuo unico Figlio, e rinnovaci nello Spirito con lo splendore della sua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Antifona alla comunione

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò su un alto monte e si trasformò davanti a loro. *Mc 9,2*

Canto di comunione (Slovacco)

Dopo la comunione

Il pane del cielo che abbiamo ricevuto, o Padre, ci trasformi a immagine del Cristo, che nella Trasfigurazione rivelò agli uomini il mistero della sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Canto finale (Ceco)





“VOGLIO CONOSCERTI”

Canone (viene proiettata un'immagine che si riferisce a racconto)

Voglio conoscerti

Ho sognato che camminavo in riva al mare con il Signore
e rivedevo sullo schermo del cielo tutti i giorni della mia vita passata.

E per ogni giorno trascorso
apparivano sulla sabbia due orme:
le mie e quelle del Signore.

Ma in alcuni tratti ho visto una sola orma,
proprio nei giorni
più difficili della mia vita.

Allora ho detto: “Signore
io ho scelto di vivere con te
e tu mi avevi promesso
che saresti stato sempre con me.

Perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti più difficili?”.

E lui mi ha risposto:

“Figlio, tu lo sai che io ti amo
e non ti ho abbandonato mai:

i giorni nei quali
c'è soltanto un'orma sulla sabbia
sono proprio quelli
in cui ti ho portato in braccio”.

(Anonimo brasiliano)



Dal vangelo secondo Luca (24,13-24)

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.

Mi confronto con te (personalmente con sottofondo musicale)

- ✪ In che direzione sto camminando?
- ✪ So accogliere e ascoltare le persone che incontro sul mio cammino?
- ✪ Invito Gesù a fermarsi con me e mi lascio guidare da lui nella lettura della Parola, e contagiare dal suo amore?

Puoi contare su di me (insieme)

O Signore, aiutaci a restare uniti a te,
a essere sempre tuoi compagni di viaggio come tu lo sei per noi:
ci teniamo alla tua amicizia.

Senza di te la nostra vita non ha un senso,
senza di te non si può fare nulla,
senza di te non si può vivere.

Anche se ci allontaniamo da te, tu vieni a cercarci,
sii per noi, ti preghiamo, l'amico insostituibile,
l'unico degno di fiducia e di amore.

Aiutaci a essere compagni di viaggio
di tutti coloro che tu ci metti al fianco.
Donaci sempre la tua Parola. Amen.

Padre Nostro

Canto finale

MARTEDÌ 7 AGOSTO 2007

PREGHIERA DEL MATTINO

come MARIA DI MAGDALA



Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Guida (Italiano)

Maria è la donna che rimane: prima di andare ad annunciare Gesù risorto, rimane sotto la croce, con il coraggio e la tenacia che la contraddistinguono nella testimonianza. Maria mantiene, in quell'ora, una posizione difficile, scomoda e rischiosa. Solo l'amore rimane, caparbiamente, nel momento del dolore e poi nel momento del buio. Chi ama non sa rinunciare, sa attendere e resistere. Solo se viviamo una relazione il più possibile perfetta con Gesù possiamo annunciarlo e non saranno parole vuote, ma sarà la nostra esperienza. Maria non ha avuto molte parole, ma i suoi occhi riflettevano la luce del Risorto; le sue mani lo hanno sfiorato, senza trattenerlo per sé, ma abbastanza per capire che non era un sogno, ma molto più bello: una realtà inimmaginabile.

Rit. cantato

In ascolto della Parola

Dal vangelo secondo Giovanni (20,10-18) (Spagnolo)

I discepoli se ne tornarono di nuovo a casa. Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e dì loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.

Presentazione dell'orma della giornata: Gesù è la nostra speranza

Breve riflessione del celebrante



(Polacco)

Solista: Gesù, Signore risorto, che ti fai vedere e non subito riconoscere,

Tutti: apri i miei occhi alla fede piena.

(Ceco)

Solista: Gesù, Signore risorto, che anche mi rivolgi la tua Parola,

Tutti: aiutami a riconoscere in essa la tua viva voce.

(Italiano)

Solista: Gesù, Signore risorto, che asciughi per sempre le mie lacrime,

Tutti: conduci la mia ricerca sincera verso di te.

(Slovacco)

Solista: Gesù, Signore risorto dalla morte per amore,

Tutti: che io ascolti sempre la tua voce che mi chiama per nome,
da oltre la morte, nella vita senza fine con te.

(Spagnolo)

Solista: Gesù, Signore risorto, che mi inviti ad annunciarti a tutti:

Tutti: sii in me coraggio e gioia, per la forza del tuo Spirito.

Professione di fede *(celebranti nelle diverse lingue)*

C. Il Signore non solo ci dona la sua luce e il suo calore, ma ci dona di diventare noi stessi, in Lui, luce e calore.

(Polacco)

C Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

T Rinunzio!

(Ceco)

C Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

T Rinunzio!

(Italiano)

C Rinunziate a satana, origine del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

T Rinunzio!

(Slovacco)

C Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T Credo!

(Spagnolo)

C Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T Credo!

(Polacco)

C Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T Credo!

C Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù, nostro Signore.

T Amen.

Segno: Acqua

Ciascuno in memoria del proprio Battesimo va ad intingere la mano nell'acqua benedetta e si segna per rinnovare la propria volontà di appartenere al Signore e di essere suo testimone, in famiglia, a scuola, in parrocchia, sul lavoro, con gli amici.

Canto (Slovacco)

Celebrante: Concludiamo la nostra preghiera del mattino facendo nostre le parole di Gesù, che ci invitano alla testimonianza, chiedendo l'avvento del regno di Dio: **Padre nostro**

Orazione

O Dio, certezza della nostra speranza, illumina il nostro cammino di testimoni del tuo Figlio risorto, che vive regna con te e lo Spirito Santo per tutti secoli dei secoli. **Amen.**

Canto (Spagnolo)



CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Martedì della XVIII settimana del Tempo Ordinario BC
SS. SISTO II, PAPA, E COMPAGNI, MARTIRI

Canto iniziale (*Polacco*)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
A. **Amen**

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi
A. **E con il tuo spirito.**

COLLETTA

Mostraci la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo...

PRIMA LETTURA (*Ceco*)

Dal libro dei Numeri (Nm 12, 1-13)

In quei giorni, Maria e Aronne parlarono contro Mosè a causa della donna etiope che aveva sposata; infatti aveva sposato una Etiope. Dissero: «Il Signore ha forse parlato soltanto per mezzo di Mosè? Non ha parlato anche per mezzo nostro?». Il Signore udì. Ora Mosè era molto più mansueto di ogni uomo che è sulla terra. Il Signore disse subito a Mosè, ad Aronne e a Maria: «Uscite tutti e tre e andate alla tenda del convegno». Uscirono tutti e tre. Il Signore allora scese in una colonna di nube, si fermò all'ingresso della tenda e chiamò Aronne e Maria. I due si fecero avanti.

Il Signore disse: «Ascoltate le mie parole! Se ci sarà un vostro profeta, io, il Signore, in visione a lui mi rivelerò, in sogno parlerò con lui.

Non così per il mio servo Mosè: egli è l'uomo di fiducia in tutta la mia casa.

Bocca a bocca parlo con lui, in visione e non con enigmi ed egli guarda l'immagine del Signore. Perché non avete temuto di parlare contro il mio servo Mosè?».

L'ira del Signore si accese contro di loro ed Egli se ne andò; la nuvola si ritirò di sopra alla tenda ed ecco Maria era lebbrosa, bianca come neve; Aronne guardò Maria ed ecco era lebbrosa.

Aronne disse a Mosè: «Signor mio, non addossarci la pena del peccato che abbiamo stoltamente commesso, essa non sia come il bambino nato morto, la cui carne è già mezzo consumata quando esce dal seno della madre». Mosè gridò al Signore: «Guariscila, Dio!» .

SALMO RESPONSORIALE (*Dal Salmo 50*) (*Italiano*)

Rit. **Rinnovami, Signore, col tuo perdono.**

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;



perciò sei giusto quando parli,
retto nel tuo giudizio.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

CANTO AL VANGELO *(Ceco)*

R. Alleluia, alleluia.

In verità, in verità vi dico:
vedrete cose più grandi di queste.

R. Alleluia.



VANGELO *(Slovacco)*

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 14, 22-36)

In quei giorni, dopo che ebbe saziato la folla, Gesù ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù.

La barca intanto distava già qualche miglio da terra ed era agitata dalle onde, a causa del vento contrario. Verso la fine della notte egli venne verso di loro camminando sul mare. I discepoli, a vederlo camminare sul mare, furono turbati e dissero: «E' un fantasma» e si misero a gridare dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro: «Coraggio, sono io, non abbiate paura». Pietro gli disse: «Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!».

E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: «Tu sei veramente il Figlio di Dio!».

Compiuta la traversata, approdarono a Genèsaret. E la gente del luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia in tutta la regione; gli portarono tutti i malati, e lo pregavano di poter toccare almeno l'orlo del suo mantello. E quanti lo toccavano guarivano.

Sulle Offerte

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita in unione alla vittima spirituale, il tuo servo Gesù, unico sacrificio a te gradito. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Antifona alla comunione

Ci hai mandato, Signore,
un pane dal cielo,
un pane che porta in sè ogni dolcezza
e soddisfa ogni desiderio.



Canto di comunione *(Spagnolo)*

Dopo la Comunione

Accompagna con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo e rendilo degno dell'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore.

Canto finale *(Italiano)*

P PREGHIERA DELLA SERA (Spagna)



“CERCARE GESU”

Canone (viene proiettata un'immagine che si riferisce al racconto)

Il volto di Gesù

(Bruno Ferrero, *A volte basta un raggio di sole*)

In Sicilia, il monaco Epifanio un giorno scoprì in sé un dono del Signore: sapeva dipingere bellissime icone. Voleva dipingerne una che fosse il suo capolavoro: voleva ritrarre il volto di Cristo. Ma dove trovare un modello adatto che esprimesse insieme sofferenza e gioia, morte e risurrezione, divinità e umanità? Epifanio non si dette più pace: si mise in viaggio; percorse l'Europa scrutando ogni volto. Nulla. Il volto adatto per rappresentare Cristo non c'era. Una sera si addormentò ripetendo le parole del salmo: "Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto". Fece un sogno: un angelo lo riportava dalle persone incontrate e gli indicava un particolare che rendeva quel volto simile a quello di Cristo: la gioia di una giovane sposa, l'innocenza di un bambino, la forza di un contadino, la sofferenza di un malato, la paura di un condannato, la bontà di una madre, lo sgomento di un orfano, la severità di un giudice, l'allegria di un giullare, la misericordia di un confessore, il volto bendato di un lebbroso. Epifanio tornò al suo convento e si mise al lavoro. Dopo un anno l'icona di Cristo era pronta e la presentò all'Abate e ai confratelli, che rimasero attoniti e piombarono in ginocchio. Il volto di Cristo era meraviglioso, commovente, scrutava nell'intimo e interrogava. Invano chiesero a Epifanio chi gli era servito da modello.

Non cercare il Cristo nel volto di un solo uomo, ma cerca in ogni uomo un frammento del volto di Cristo.

Dal vangelo secondo Giovanni (20,10-18)

Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma và dai miei fratelli e di loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò subito ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.

Mi confronto con te (personalmente con sottofondo musicale)

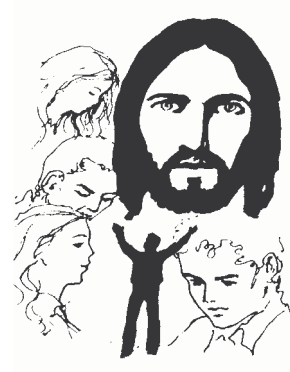
- ✪ So riconoscere e dire grazie per le meraviglie che Gesù compie nella mia vita?
- ✪ Il mio sguardo riesce a vedere nel volto di chi mi chiede aiuto il volto di Gesù?
- ✪ Il Signore mi chiama: so riconoscere la sua voce?

Mostrati, Signore

(David Maria Turollo)

A tutti i cercatori del tuo volto,
mostrati, Signore;

a tutti i pellegrini dell'assoluto,
vieni incontro, Signore;
con quanti si mettono in cammino
e non sanno dove andare
cammina, Signore;
affiancati e cammina con tutti i disperati
sulle strade di Emmaus;
e non offenderti se essi non sanno
che sei tu ad andare con loro,
tu che li rendi inquieti
e incendi i loro cuori;
non sanno che ti portano dentro:
con loro fermati poiché si fa sera
e la notte è buia e lunga, Signore.



Padre Nostro

Canto finale

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2007
(giorno di escursione)

PREGHIERA DEL MATTINO

Grazie, Signore

Grazie, Signore, per i fiori dei prati,
per il vento, per il mare,
per lo splendore dei campi di frumento.

Grazie, Signore, per il vero amore,
per i campi verdeggianti,
per l'aria, per il sole,
per l'azzurro del cielo,
per il Tuo amore.

Grazie, Signore, perché sei con noi,
anche quando noi non siamo con te.

Grazie, Signore, per tutti coloro
che con la loro vita semplice,
con le loro azioni generose,
e con il sorriso dell'amore,
hanno ispirato in noi un desiderio di santità.

Per tutto questo e per tutto
quello che ancora non comprendiamo
ma che un giorno sapremo,
grazie Signore.

GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2007

CELEBRAZIONE EUCARISTICA (LIBERA)

**SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE
EDITH STEIN, VERGINE E MARTIRE
ebrea-convertita-filofosa-carmelitana-martire
Compatrona d'Europa
(1891-1942)
Festa**

Canto

Colletta

Dio dei nostri padri, donaci la scienza della Croce, di cui hai mirabilmente arricchito Santa Teresa Benedetta della Croce, nell'ora del martirio, e fa' che per sua intercessione cerchiamo sempre te, Somma Verità, fedeli fino alla morte all'eterna alleanza d'amore, sigillata nel sangue del Tuo Figlio per la salvezza del mondo. Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA

Dal libro di Ester (Est 4, 17)

In quei giorni la regina Ester cercò rifugio presso il Signore, presa da un'angoscia mortale, e supplicò il Signore e disse: "Mio Signore, nostro Re, tu sei l'unico! Vieni in aiuto a me che sono sola e non ho altro soccorso se non te, perché un grande pericolo mi sovrasta. Io ho sentito fin dalla mia nascita, in seno alla mia famiglia che tu Signore, hai scelto Israele da tutte le nazioni e i nostri padri da i loro antenati come tua eterna eredità, e hai fatto loro secondo quanto avevi promesso. Ricordati, Signore; manifestati nel giorno della nostra afflizione e a me dà coraggio, o re degli dei e signore di ogni autorità. Quanto a noi salvaci con la tua mano e vieni in mio aiuto, perché sono sola e non ho altri che te, Signore!

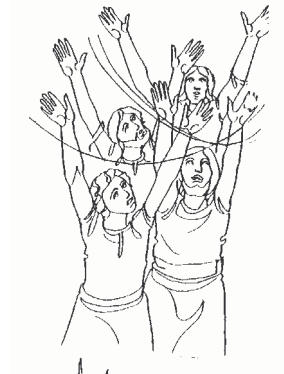
Salmo Responsoriale Dal Salmo 33

Rit. Tu, Signore rischiari le tenebre.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino.

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,



lo libera da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa
Attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in Lui si rifugia.

Canto al Vangelo Cf Ez 37,27

Alleluia, alleluia

In mezzo a voi sarà la mia dimora:
io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo.

Alleluia



Vangelo

I veri adoratori adoreranno il Padre in Spirito e Verità.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 4,19-24)

In quel tempo la donna samaritana disse a Gesù: Signore vedo che tu sei un profeta: I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in Spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

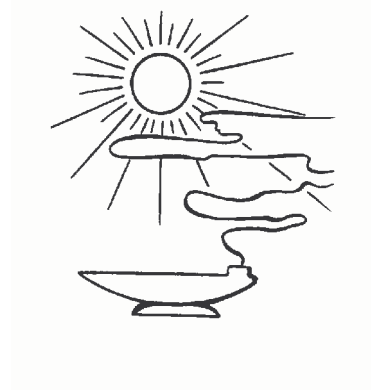
Sulle Offerte

Guarda con amore, o Padre, l'offerta dei tuoi fedeli e per l'intercessione di Santa Benedetta donaci una viva esperienza della beata passione del Cristo, che si attua in questi santi misteri. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre ed in ogni luogo a te Signore,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

A imitazione del Cristo tuo Figlio
la santa martire Teresa Benedetta della Croce, Edith Stein,
ha reso gloria al tuo nome
e ha testimoniato con il sangue i tuoi prodigi,
o Padre, che riveli nei deboli la tua presenza
e doni agli inermi la forza del martirio,
per Cristo nostro Signore.



E noi con tutti gli angeli del cielo
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:

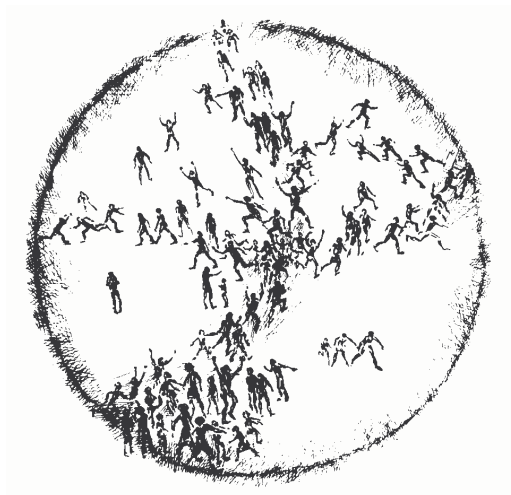
Santo, Santo, Santo...

Comunione Cf Mt 16,24

Chi vuole venire dietro di me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua, dice il Signore.

Canto di comunione**Dopo la Comunione**

O Padre, che ci hai dato la gioia di nutrirci con il pane della vita, fa' che sull'esempio della santa martire Teresa Benedetta portiamo nell'animo i segni dell'amore crocifisso per gustare il frutto della tua pace. Per Cristo nostro Signore.

Canto finale

PREGHIERA DEL MATTINO

LA DOMANDA DEL GIOVANE RICCO: COSA DEVO FARE PER TE ?



Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Guida (Italiano)

Nella scoperta progressiva della persona di Cristo, non siamo soltanto chiamati a contemplarlo e a conoscerlo dall'interno, ma siamo invitati ad offrirci a Lui. Conoscere Cristo è offrirgli il nostro cuore in un gesto di offerta. Gesù non ci domanda soltanto il nostro tempo, il nostro lavoro, i nostri pensieri e le nostre azioni; egli vuole che noi ci offriamo totalmente al suo servizio realizzando la sua volontà. L'offerta di noi stessi al Signore esige lo spogliamento totale e la povertà del cuore. In breve, è indispensabile diventare povero per aprirsi totalmente all'amore.

Rit. cantato

In ascolto della Parola

Dal vangelo secondo Marco (10, 17-22) (Polacco)

Narratore Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò:

Giovane ricco «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?».

Gesù Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre».

Narratore Egli allora gli disse:

Giovane ricco «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza».

Narratore Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse:

Gesù «Una cosa sola ti manca: vè, vendi quello che hai e dàlo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi».

Narratore Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni.

Presentazione dell'orma della giornata: Gesù è il vero amore

Breve riflessione del celebrante

Riflettiamo insieme (Ceco)

Gesù - Amico, ci siamo guardati negli occhi
per un attimo, un istante senza tempo...
Poi tu hai abbassato lo sguardo,
hai cominciato a calcolare, a misurare i "ma" e i "se".
Hai avuto paura e te ne sei andato via, triste.
Il mio cuore per un attimo ha sussurrato di meraviglia,
di gioia, di preferenza; ora è pieno di amarezza.



Tutti - *Perché Gesù, mi fai questa proposta così assurda? Lasciare tutto, lasciarmi andare come una barca che non ha i remi, lasciarmi trasportare... perché? Ci vuole coraggio, Signore, a fidarsi di Te solo, eppure se me lo chiedi vuol dire che tu credi in me, tu credi che io posso farlo e che se lo facessi sarei felice. Ma Signore, perché? Proprio io, perché?*

Gesù - *Ti ho detto che ti amo; ho guardato nel tuo cuore, ti ho visto disponibile e generoso. Tu vuoi vivere alla grande, lo so. Allora non restare schiavo delle tue stesse paure! Molla gli ormeggi, punta in alto, fai della tua vita un dono. Ti chiedo di giocare tutte le tue certezze, le tue ricchezze, la tua vita per me... Non avere paura di lasciare tutto per essere libero di amare tutti come io ti amo. Troverai molto di più perché lo sarò con te.*

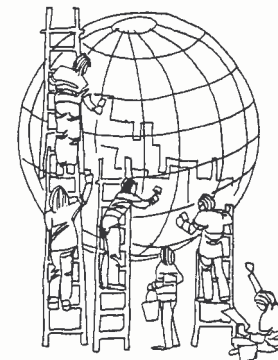
Pietro - «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito».

Gesù - «In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo, che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna. E molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi i primi».

Tutti - *Signore Gesù, non voglio chiudere il mio cuore nella prigione di un piccolo egoismo. Donami la fede per avere il coraggio di rischiare con Te. Donami la gioia di vivere... alla grande e aiutami a tornare sempre da Te, anche quando mi succede di andarmene triste*

Preghiera corale

Signore
vogliamo essere di quelli
che rischiano la loro vita e la donano.
A che serve la vita, se non per donarla?
Signore,
tu che sei nato fra i disagi di un viaggio
tu che sei morto come un malfattore
liberaci dal nostro egoismo
e rendici disponibili per la bella avventura
alla quale tu ci chiami.
Vogliamo impegnare la nostra vita, Gesù,
sulla tua parola, mettere in gioco la nostra vita sul tuo Amore.
Gesù, tu oggi passi accanto a noi,
ci chiami per nome e ci chiedi di diventare tuoi discepoli.
Come Pietro e Andrea, Giacomo
e Giovanni, come Levi, ti rispondiamo:
"Vogliamo seguirti!
Saremo tuoi discepoli per sempre".



Canto (Italiano)

SCHEDA PER IL DESERTO

LUOGO DI COMUNICAZIONE...

con ME STESSO:

- ☞ ho la possibilità di riappropriarmi di me stesso;
- ☞ di verificare dove sto andando, le scelte che sto facendo;
- ☞ di scoprire i miei doni, i miei talenti, i miei difetti,...

con DIO:

- ☞ è il luogo per un incontro intimo con Lui, dove posso affidargli le mie gioie, i miei dubbi, le mie certezze, le mie conquiste;
- ☞ è il momento in cui io, come sono, senza maschere ed imbrogli, sto alla sua presenza e mi affido a Lui.

ELEMENTI ESSENZIALI PER UN BUON DESERTO:

- ☞ il **silenzio**: lontano da distrazioni (un luogo adatto...);
- ☞ *sentirsi alla presenza del Signore: il deserto si fa sempre in due... IO e il SIGNORE;*
- ☞ **scrivere le proprie riflessioni**: costringe ad andare in profondità;
- ☞ **formulare la propria preghiera**: pregare per le situazioni che stiamo vivendo e prendere anche impegni concreti.



CELEBRAZIONE PENITENZIALE



GESÙ E LA SAMARITANA: UN INCONTRO CHE CAMBIA LA VITA

Se tu conoscessi il dono di Dio

Rientrando dal momento di deserto, ad ognuno, prima della celebrazione, viene consegnato un cuore grigio. Ai piedi della croce viene posto un grande cuore rosso.

Sottofondo musicale

P. La Grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, che ha dato la vita per noi e ci ha salvato dai peccati nel suo sangue, siano con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

PERDONARE PER ESSERE PERDONATI

Rivolgiamo la nostra preghiera, i nostri cuori a Gesù Cristo, perché ci ottenga il perdono delle nostre colpe e ci renda partecipi della sua vittoria sul peccato.

(Italiano)

1L. Signore che al ladrone pentito promettevi il paradiso, abbi pietà di noi

T. *Signore, pietà.*

(Slovacco)

2L. Cristo buon Pastore che sulle tue spalle riporti all'ovile la pecorella smarrita, abbi pietà di noi.

T. *Cristo, pietà.*

(Spagnolo)

3L. Signore che vivi e regni alla destra del Padre per intercedere in nostro favore, abbi pietà di noi.

T. *Signore, pietà.*

P. *Preghiamo:* O Dio, nostro Padre, guarda i tuoi figli riuniti alla tua presenza: leggi nel loro cuore il desiderio di essere da te perdonati. Manda il tuo Spirito perché comincino un cammino di conversione seguendo Gesù, fino alla gioia del perdono. Illumina le loro menti, scalda i loro cuori, rendi sicuri i loro passi, ristora le loro forze. Per Cristo nostro Signore. *T. Amen.*

Dal vangelo di Giovanni (4,5-10) (Ceco)

Gesù giunse ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe.

Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo.

Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?».

I Giudei Infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: «**Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!"**, tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva». *Parola del Signore.*

ESAME DI COSCIENZA

Il Signore dice:

"Amerai il Signore Dio con tutto il tuo cuore".

Il mio cuore è davvero orientato a Dio e posso dire di amarlo veramente sopra tutte le cose e con amore di figlio?

Che posto occupa Dio nella mia vita?

So trovare il tempo per pregare e parlare con Lui?

So vedere in me i doni che Dio mi fa e so metterli a frutto con senso di responsabilità, nella ricerca della mia vocazione?

So testimoniare con le parole e soprattutto con la vita il dono della fede che ho ricevuto?

Rit.: Misericordias Domini in aeternum cantabo

Il Signore dice:

"Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi".

Coltivo nella mia vita amore verso tutti, senza fare preferenze di persone?

Secondo i doni che ho ricevuto e nell'ambiente in cui vivo, mi prendo particolare cura di chi è più debole o ha più bisogno?

Nella mia famiglia, ho contribuito con pazienza e con vero amore al bene e alla gioia degli altri? Riconosco il valore di ogni persona evitando di seminare discordie, critiche o giudizi cattivi?

Rit.: Misericordias Domini in aeternum cantabo

Il Signore dice:

"Dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore".

Sono felice della mia vita?

Utilizzo bene le mie capacità?

La mia sessualità è un cammino per essere dono o chiusura in me stesso?

Faccio il mio dovere?

Sono disponibile o egocentrico?

Sono testardo, imprudente, poco affidabile, superbo...

Sono sincero? Opportunista? Riconosco i miei torti...

Rit.: Misericordias Domini in aeternum cantabo

Confessioni individuali

Gesù... il tuo cuore non smette mai d'amare!!!

Preparazione alla confessione

Proviamo a "rileggere" il nostro cuore e a dare un nome alle gioie e alle piccole zone d'ombra che lo popolano, ricordando che "la zona d'ombra è la conveniente cornice della luce".

Sottofondo musicale

Gesto da compiere

- Sul cuore grigio che ci è stato consegnato ognuno scrive ciò che impedisce al proprio cuore di amare. Poi porterà il proprio cuore al confessore.
- Dopo la confessione ognuno riceverà dal sacerdote un cuore nuovo: con un colore vivo.. Scriverà il proprio nome su di esso e lo appenderà al grande cuore rosso di Gesù.

CONCLUSIONE

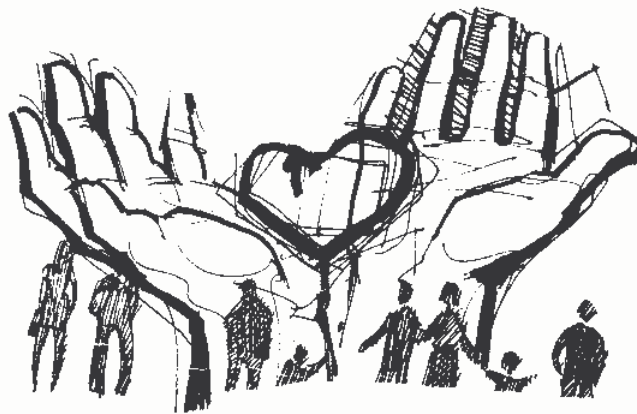


Abbraccio di pace

Padre nostro

Cel. Dio di tutta l'umanità,
per l'azione del tuo Spirito,
in te abbiamo cercato e trovato il perdono
come fresca sorgente per la nostra vita,
fa' che non torniamo a fidarci di
"cisterne screpolate incapaci di contenere l'acqua viva".
Insegnaci ad affidare a te tutto quello che siamo,
e a credere che, anche quando è poco,
nelle tue mani si moltiplica e noi diventiamo un dono per tutti.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto finale *(Spagnolo)*



ADORAZIONE EUCARSTICA

CHE CERCATE?



C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
T. *Amen.*

C. Carissimi, accogliamo con gioia la Parola di Dio, nella quale Dio Padre viene incontro a noi con amore nel suo Figlio Gesù. Risuoni nei nostri cuori la sua Parola !

Gesto: Viene portato il libro della Parola di Dio con una lampada e l'incenso

Canto (*Slovacco*)

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,35-39) (*Polacco*)

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!».

E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «**Che cercate?**». Gli risposero: «Rabbì (che significa maestro), dove abiti?».

Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Breve commento (*Spagnolo*)

Non conoscevano di persona quell'uomo. Ma il loro maestro Giovanni ne parlava in un modo straordinario: e questo è bastato. È bastato per lasciare tutto e decidere di seguirlo. Forse nemmeno loro sapevano bene che cosa stavano facendo... Fino a quella domanda: «Che cercate?». Una domanda precisa accompagnata da uno sguardo indescrivibile che andava in profondità. E da lì, un solo desiderio: stare! Stare con questo misterioso maestro che li invitava ad andare con Lui e a fidarsi! Un incontro che certamente ha cambiato la loro vita, se, a distanza di tempo, si ricordavano anche l'ora dell'incontro!

Canto di Esposizione (*Canone di Taizè*)

Preghiera di adorazione

(*Italiano*)

Siamo, con te, Maestro,
come i discepoli in cammino verso Emmaus,
in cammino sui sentieri della storia.

Ci fai scoprire il senso vero del nostro vivere,
ci inviti a restare con te, a spezzarci con te,

(*Ceco*)

Ti cerchiamo Maestro,
vorremmo incontrarti nelle piccole cose della nostra vita,
raggiungerti tutte quelle volte in cui ci sembri lontano.
E invece tu ci sei, da sempre.

(*Spagnolo*)

Noi ti cerchiamo, affannati, in tante parti ed invece tu sei qui,
tu abiti nel nostro cuore.

Un cuore affannato, distratto, stanco,
che noi abbiamo trasformato in pietra.



(Slovacco)

Tu invece lo conosci e ne hai compassione..
conosci noi, le nostre paure, i nostri limiti,
le nostre incoerenze, le nostre debolezze...il nostro peccato.
Ci accogli così, senza chiederci niente,
ti fai nostro compagno di strada..ti fai pane per noi...

(Polacco)

Ti preghiamo Signore, fà che lo stare davanti a Te,
Ti faccia crescere in noi,
così che possiamo donarTi ai nostri fratelli.
Ci proponi la tua amicizia,
la tua Parola, anche il tuo silenzio ci parla nel profondo.
Fà che anche il nostro cuore si faccia ardente,
e sappiamo riconoscerti sempre sulle strade della vita.



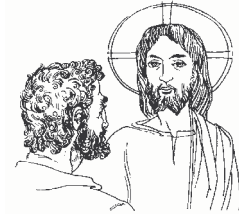
Adorazione libera per tutta la notte



VENERDÌ 10 AGOSTO 2007

PREGHIERA DEL MATTINO

...COME NICODEMO, DI NOTTE!



Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Guida *(Italiano)*

Nicodemo va da Gesù di notte, come a nascondersi nel buio, che non è tanto fuori, quanto dentro di lui. Buio come incertezza: chi cammina al buio non sa bene dove mette i piedi... e qualche volta nelle nostre relazioni con gli altri finiamo per calpestare i loro piedi, perché ci siamo avvicinati troppo, magari senza accorgercene, oppure calpestiamo qualcosa che a loro è caro, a cui tengono moltissimo e noi lo distruggiamo, perché non capiamo, non vediamo bene di che cosa si tratta.

Rit. cantato

In ascolto della Parola

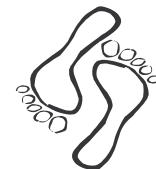
Dal vangelo secondo Giovanni (3,1-13) *(Italiano)*

C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodèmo, un capo dei Giudei. Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio». Gli disse Nicodèmo: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?».

Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete rinascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito». Replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?».

Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro in Israele e non sai queste cose? In verità, in verità ti dico, noi parliamo di quel che sappiamo e testimoniamo quel che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Eppure nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo. »

Presentazione dell'orma della giornata: Gesù è la nostra luce



Breve riflessione del celebrante

Per riflettere *(Slovacco)*

Come Nicodemo, andiamo al buio nelle nostre relazioni, perché abbiamo paura della luce, che ci fa vedere dall'altro così come siamo, e spesso non vogliamo giocare noi stessi nelle nostre relazioni. Come lui, abbiamo paura di investire nell'altro.

Altre volte, come Nicodemo, che va da Gesù con un discorsetto pronto, vogliamo che gli altri entrino nei nostri schemi, mentre non siamo disposti a entrare nei loro. Eppure proprio questa è la relazione: entrare nell'altro.

Gesù non si impone nella relazione con Nicodemo: gli indica i sentieri che il vento percorre, senza lasciare traccia. Seguirlo non è fatica: bisogna solo essere tanto leggeri per lasciarsi portare da lui.

(Spagnolo)

Solista: Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito.

Tutti: **O Dio, nostro Padre, noi ti ringraziamo.**

(Polacco)

Solista: Chiunque crede in lui non muore, ma ha la vita eterna.

Tutti: **Signore, insegnaci a fidarci davvero di te, a credere in te per sperimentare la vita piena.**

(Ceco)

Solista: Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

Tutti: **Signore, aiutaci a non sentirci giudicati da te, ma a capire che ci guidi al vero bene che tu sei. Signore, insegnai a non giudicare o condannare nessuno.**

(Italiano)

Solista: Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

Tutti: **Signore, ti ringraziamo perché ci hai creati liberi, di accogliere il tuo dono o di rifiutarlo. Signore, aiutaci a credere che non sei tu che ci condanni, ma che siamo noi a escluderci dalla tua amicizia.**

(Slovacco)

Solista: E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie.

Tutti: **Signore, insegnaci a non aver paura della tua luce sulla nostra vita, che tu ami e vuoi salvare.**

(Spagnolo)

Solista: Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere.

Tutti: **Signore, guidaci a capire che non possiamo nasconderci davanti a te, ma che tu sei un amico paziente, che attende.**

(Polacco)

Solista: Chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.

Tutti: **Signore, compi in noi, per noi la tua opera di luce, di verità e amore.**

Segno: I doni dello Spirito

P: Lasciate che lo Spirito riversi su di voi i suoi frutti. Vi consegno L'AMORE

Ass: **perchè ci conduca a Dio e ai fratelli**

P: vi consegno la GIOIA

Ass: **perchè ci faccia cantare e lodare**

P: vi consegno la PACE

Ass: **perchè ci renda costruttori di un mondo nuovo**

P: vi consegno la PAZIENZA E LA MITEZZA

Ass: perchè ci fortifichino per affrontare le prove della vita

P: vi consegno la BONTA' E LA BENEVOLENZA

Ass: che ci fanno guardare ai fratelli con gli occhi di Dio

P: vi consegno la FEDELTA'

Ass: perchè ci renda costanti nelle scelte

P: vi consegno il DOMINIO DI SE'

Ass: che ci permette di fare posto a Dio soltanto.

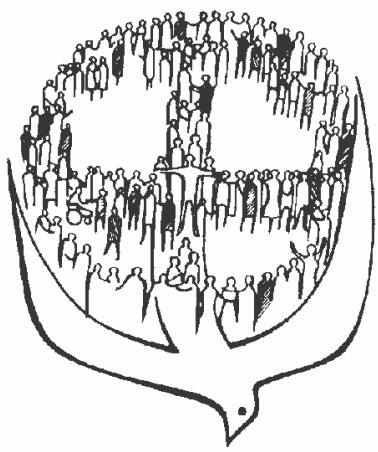
Mentre si esegue il canto ognuno va a ritirare un dono dello Spirito perché invocandolo possa avere la luce necessaria per le scelte che siamo chiamati a fare ogni giorno

Canto

Orazione finale

O Dio, che hai mandato il tuo Figlio nel mondo per salvarci nel tuo amore, aiutaci a rimanere nella tua luce per la lunghezza di questa giornata, ascoltando la tua Parola e condividendo la gioia della nostra fede. Per Cristo nostro Signore. Amen

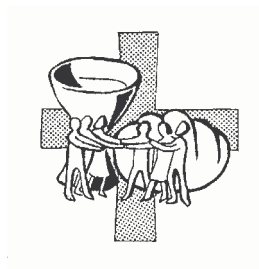
Canto (Polacco)





VENERDI' 10 AGOSTO

CELEBRAZIONE EUCARISTICA
CONCLUSIVA
SAN LORENZO, DIACONO E MARTIRE
(+ 258)
Festa



Monizione *(Italiano)*

Al termine del nostro Meeting ci ritroviamo a celebrare il nostro "GRAZIE" intorno all'altare come un'unica e grande famiglia. I giorni trascorsi insieme ci hanno permesso di condividere un tratto della nostra vita. Tornando alle nostre case e nei nostri paesi vogliamo impegnarci ad essere testimoni della gioia che ci ha uniti in questa settimana. Chiediamo l'intercessione di Padre Annibale affinché ci doni il coraggio della testimonianza che nasce dall'aver incontrato Gesù e dall'essere stati trasformati dalla sua presenza.

Canto iniziale *(Italiano)* Viene portata all'altare un'immagine di Padre Annibale

COLLETTA

O Dio, che hai comunicato l'ardore della tua carità al diacono san Lorenzo e lo hai reso fedele nel ministero e glorioso nel martirio, fa' che il tuo popolo segua i suoi insegnamenti e lo imiti nell'amore di Cristo e dei fratelli. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *(Spagnolo)*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2 Cor 9, 6-10)

Fratelli, chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.

Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene, come sta scritto: "Ha largheggiato, ha dato ai poveri; la sua giustizia dura in eterno".

Colui che somministra il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, somministrerà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 111 *(Polacco)*

Rit. **Il Signore ama chi dona con gioia**

Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
il giusto sarà sempre ricordato.



Non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria.

Canto al Vangelo Gv 12-24 (*Spagnolo*)

Alleluia, alleluia

Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto.

Alleluia

Vangelo (*Spagnolo*)

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 12, 24-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà».

Omelia

PREGHIERA DEI FEDELI (nelle diverse lingue)

C. Invochiamo il Signore Gesù perché venga in nostro aiuto come un tempo è andato incontro alla moltitudine che lo seguiva: apra la sua mano e sazi ogni vivente.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Signore Gesù, sazia la nostra fame.

(Polacco)

- *La Chiesa senta compassione per le folle che, assetate, cercano un senso all'esistenza e indichi, con le parole e la vita, nel Signore Gesù colui che può colmare la fame di verità, preghiamo.*

(Ceco)

- *Ogni credente sia consapevole di essere chiamato a lavorare nella vigna del Signore in forza del battesimo ricevuto, preghiamo.*

(Italiano)

- *I giovani impegnati in un cammino di discernimento e di ricerca del loro progetto di vita, si sentano sostenuti e accompagnati dalla nostra preghiera per una risposta pronta e generosa, preghiamo.*

(Slovacco)

- *I Rogazionisti e le Figlie del Divino Zelo, sostenuti da quanti condividono il carisma del Rogate, possano continuare a testimoniare la gioia di una vita donata a Cristo a servizio dei giovani, dei poveri e dei bambini e di ogni uomo che attende conforto e sostegno, preghiamo.*

(Spagnolo)

- *Ciascuno di noi, al termine di questa settimana, sull'esempio di Sant'Annibale, sappia condividere non solo il pane del cielo alla mensa eucaristica, ma anche risorse, tempo e affetto con i fratelli più bisognosi, preghiamo.*

C. Signore Gesù che ti prendi a cuore le necessità dell'uomo e lo raggiungi sul sentiero dell'amore: ascolta la nostra preghiera e insegnaci ad affidarci sempre alla provvidenza del Padre. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PROCESSIONE OFFERTORIALE *(Italiano)*

PANE E VINO

Il pane e il vino che ti offriamo, Signore, sono il risultato di tanti chicchi e di tanti acini messi insieme; sono incessante appello alla comunione: concedi, signore, che nutriti di te diventiamo tuo corpo glorioso, fraterna proposta d'amore al mondo che attende la salvezza.

PAROLA DI DIO

Portiamo all'altare un brano di Vangelo, perché solo Gesù, parola vivente, ci può dare l'aiuto che cerchiamo. Parola che dice una presenza amica, parola per noi, parola di senso che illumina anche la fatica che facciamo per seguirlo.

UNA PIANTINA

Ciascuno di noi, in questa settimana è stato un piccolo seme, pronto a mettere radici e a germogliare. Impegno, tenacia e continuità possono permetterci di continuare a coltivare la nostra fede in Cristo Gesù.

UN CARTELLONE CON LE FIRME

Le nostre firme, rappresentano la nostra volontà e il nostro impegno nel continuare questo cammino.

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, i doni che la Chiesa ti offre con devota esultanza nella nascita al cielo di san Lorenzo, e fa' che questo sacrificio eucaristico giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DEI MARTIRI

Il segno e l'esempio del martirio
E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

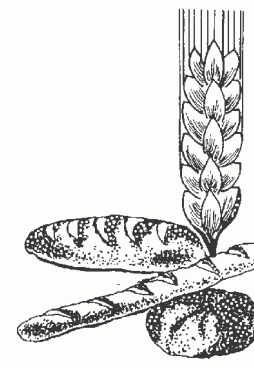
A imitazione del Cristo tuo Figlio
il santo martire Lorenzo
ha reso gloria al tuo nome
e ha testimoniato con il sangue i tuoi prodigi, o Padre,
che riveli nei deboli la tua potenza
e doni agli inermi la forza del martirio,
per Cristo nostro Signore.

E noi con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:

Santo, Santo, Santo ...

Antifona di Comunione Gv 12,26

«Chi mi vuol servire, mi segua»,
dice il Signore,
«e dove sono io, là sarà anche il mio servo».



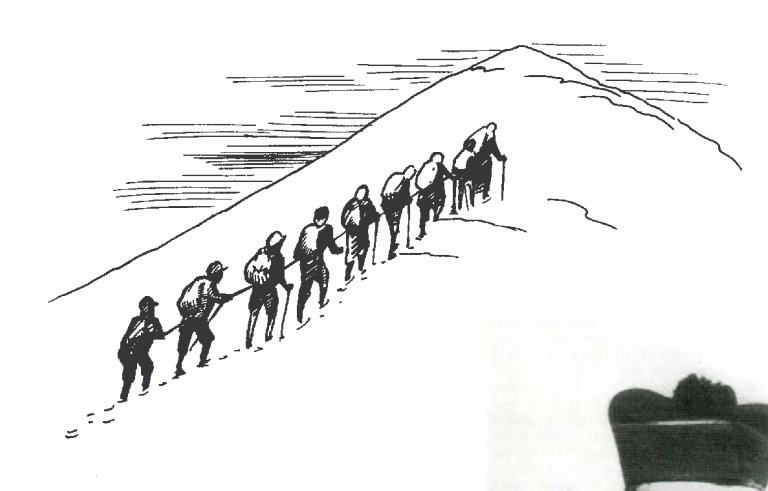
Canto di comunione *(Ceco)*

Dopo la Comunione

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che il servizio sacerdotale, che abbiamo celebrato in memoria del diacono san Lorenzo, ci inserisca più profondamente nel mistero della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

Consegna del SEGNO

Canto finale *(Slovacco)*



PREGHIERA DELLA SERA (Italia)



“QUELLO CHE CONTA...”

Canone (viene proiettata un'immagine che si riferisce al racconto)

FILOSOFIA DI VITA

Un professore di filosofia, in piedi davanti alla sua classe, prese un grosso vasetto di marmellata vuoto e cominciò a riempirlo con dei sassi. Una volta fatto chiese agli studenti se il contenitore fosse pieno ed essi risposero di sì.

Allora il Professore tirò fuori una scatola piena di piselli, li versò dentro il vasetto e lo scosse delicatamente. Ovviamente i piselli si infilarono nei vuoti lasciati tra i vari sassi. Ancora una volta il Professore chiese agli studenti se il vasetto fosse pieno ed essi, ancora una volta, dissero di sì. Allora il Professore tirò fuori una scatola piena di sabbia e la versò dentro il vasetto. Ovviamente la sabbia riempì ogni altro spazio vuoto lasciato e coprì tutto. Ancora una volta il Professore chiese agli studenti se il vasetto fosse pieno e questa volta essi risposero di sì, senza dubbio alcuno. Allora il Professore tirò fuori, da sotto la scrivania, 2 bicchieri di acqua e menta e li versò completamente dentro il vasetto, inzuppando la sabbia. Gli studenti risero. Alla fine capovolsse il vaso e tutto si rovesciò.

"Ora, " disse il Professore "voglio che voi capiate che questo vasetto rappresenta la vostra vita. I sassi sono le cose importanti - la vostra famiglia, i vostri amici, la vostra salute, i vostri figli - le cose per le quali se tutto il resto fosse perso, la vostra vita sarebbe ancora piena. I piselli sono le altre cose per voi importanti: come il vostro lavoro, la vostra casa, la vostra auto. La sabbia è tutto il resto le piccole cose."

"Se mettete dentro il vasetto per prima la sabbia," continuò il Professore "non ci sarebbe spazio per i piselli e per i sassi. Lo stesso vale per la vostra vita. Se dedicate tutto il vostro tempo e le vostre energie alle piccole cose, non avrete spazio per le cose che per voi sono importanti". Dedicatevi alle cose che vi rendono felici: giocate con i vostri figli, portate il vostro partner al cinema, uscite con gli amici. Ci sarà sempre tempo per lavorare, pulire la casa, lavare l'auto. Prendetevi cura dei sassi per prima - le cose che veramente contano. Fissate le vostre priorità... il resto è solo sabbia. Ricordate anche che è il vaso che tiene tutto unito, se non c'è il vaso, Dio, tutto si disperde". Una studentessa allora alzò la mano e chiese al Professore cosa rappresentasse l'acqua e menta. Il Professore sorrise. "Sono contento che me l'abbia chiesto. Era giusto per dimostrarvi che non importa quanto piena possa essere la vostra vita, perché c'è sempre spazio per un paio di bicchieri di acqua e menta."

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 12,20-26)

Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dàlo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi».

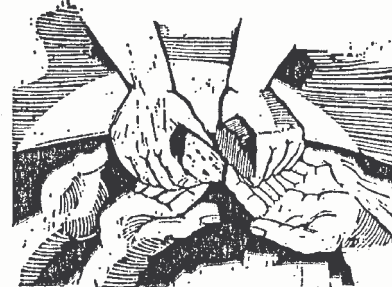
Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni.

Mi confronto con te (personalmente con sottofondo musicale)

- ✪ Quali sono i valori della mia vita
- ✪ Cosa mi pesa, mi fa faticare di più, mi impedisce di camminare?
- ✪ Cosa sono disposto a lasciare per testimoniare che è Gesù che dà un senso profondo alla mia vita?

Tu attraverso me

All'angolo della strada c'è qualcuno, o Signore
che aspetta Te che sei la vita.
Intorno alla tavola della famiglia c'è qualcuno
che aspetta Te che sei l'amore.
Sul banco della scuola c'è qualcuno
che aspetta Te che sei la verità.
Nella fabbrica c'è qualcuno
che aspetta Te che sei la giustizia.
Nell'ufficio c'è qualcuno
che aspetta Te che sei la porta.
Nelle miniere c'è qualcuno
che aspetta Te che sei la luce.
Ma Tu o Signore
puoi essere ovunque presente attraverso me.
Conducimi su tutte le strade dell'uomo
a seminare il tuo messaggio.
Fammi capire che devo essere presente,
non soltanto per vivere accanto ai poveri
quanto per essere povero,
non soltanto per evangelizzare
quanto per essere evangelizzato
perché sei Tu che attraverso me,
devi andare avanti
e io devo restare nell'ombra.
Amen.



Padre Nostro

Canto finale



XIX MEETING ERA - ORARIO DELLA GIORNATA

DOMENICA, 5 AGOSTO

Nel pomeriggio: arrivi e sistemazione

18:30 – Santa Messa iniziale

19:30 – Cena

21:00 – Serata d'apertura

LUNEDÌ, 6 AGOSTO

08:00 – Colazione

09:15 – Preghiera del mattino

10:00 – 10:45 Gruppi per nazione

10:45 – 12:00 Intergruppi

12:00 – 12:30 Deserto

13:00 – Pranzo

(14:00 – Incontro degli animatori)

14:00 / 17:45 – Tempo libero

18:30 – Santa Messa

19:30 – Cena

21:00 – Fraternità – Day gallery

23:00 – Momento di preghiera

00:30 – Silenzio

MARTEDÌ, 7 AGOSTO

08:00 – Colazione

09:15 – Preghiera del mattino

10:00 – 10:45 Gruppi per Nazione

10:45 – 12:00 Intergruppi

12:00 – 12:30 Deserto

13:00 – Pranzo

(14:00 – Incontro degli animatori)

14:00 / 17:45 – Tempo libero

18:30 – Santa Messa

19:30 – Cena

21:00 – Fraternità – Day gallery

23:00 – Momento di preghiera

00:30 – Silenzio

MERCOLEDÌ, 8 AGOSTO

GIORNATA DI ESCURSIONE



GIOVEDÌ, 9 AGOSTO

08:00 – S. Messa (libera)

08:00 – Colazione

09:15 – Preghiera del mattino

09:45 – 10:15 Deserto

10:15 – 12:00 Celebrazione penitenziale–
Confessioni

12:00 – 12:30 Gruppi per nazione

13:00 – Pranzo

(14:00 – Incontro degli animatori)

14:00 / 17:45 – Tempo libero

18:30 – Intergruppi

19:30 – Cena

21:00 – Fraternità – Day gallery

23:00 – Adorazione Eucaristica per
tutta la notte

00:30 – Silenzio

VENERDÌ, 10 AGOSTO

08:00 – Colazione

09:15 – Preghiera del mattino

10:00 – 10:45 Gruppi per nazione

10:45 – 11:45 Assemblea generale

11:45 – 12:30 Presentazione dei
percorsi ERA per nazione

13:00 – Pranzo

14:00 – Incontro degli animatori

14:30 / 17:45 – Tempo libero

18:30 – Santa Messa

19:30 – Cena

21:00 – Fraternità – Day gallery

23:00 – Momento di preghiera

00:30 – Silenzio

SABATO, 11 AGOSTO

08:00 – Sveglia e santa messa (facoltativa)

08:30 – Colazione, partenze

